



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Deliberazione d'urgenza del Presidente

n° 12 del 04.12.2020

Oggetto: Ricorso ex art. 414 c.p.c. dipendente Sig.

– Determinazioni in merito

L'anno 2020, addì 4 del mese di dicembre il dott. Italo CERISE, nella sua qualità di Presidente dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 191 del 12.07.2016, procede all'esame dell'argomento di cui all'oggetto ai sensi del punto 3 della legge 394/1991 (adozione di provvedimenti urgenti ed indifferibili)

Il Presidente

- Considerato che si ravvisa la necessità di adottare in via d'urgenza il presente atto, per dare riscontro il prima possibile alle indicazioni pervenute dalla competente autorità giudiziaria;
- Verificato che:
 - con nota pervenuta al prot. 4229 del 23.10.2019, il dipendente Sig. presentava ricorso ex art. 414 c.p.c. al Tribunale ordinario di Ivrea (TO) a fronte di riconoscimento di differenze retributive per l'espletamento di mansioni proprie di Dirigente di I Fascia ex CCNL EPNE, maturate nel periodo 08.03.2013 - 08.03.2017 per una somma lorda di € 254.039,96, oltre rivalutazione monetaria e interessi di legge, con vittoria di spese di lite ed onorari di cassa;
 - l'Ente si costituiva in giudizio per il tramite dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Torino ed in data 28.02.2020 si svolgeva l'udienza davanti al Giudice del Lavoro presso il Tribunale ordinario di Ivrea (TO) (R.G.L. n. 990/2019) nel cui ambito il giudice formulava alle parti la proposta conciliativa in favore del ricorrente della somma di € 10.000,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'iscrizione all'albo e alla cassa di categoria, assunzione con qualifica di dirigente e rinuncia da parte del ricorrente alle ulteriori pretese di differenze retributive, oltre un concorso spese di lite da quantificarsi, come da copia verbale udienza trasmessa all'Ente dall'Avvocatura dello Stato;
 - nella medesima data, il Giudice, al fine di agevolare la composizione bonaria della vertenza, provvedeva a fissare successiva udienza per l'eventuale formalizzazione della conciliazione o in caso di esito negativo per interrogatorio libero delle parti e determinazioni istruttorie;
 - con nota prot. 1523 del 13.05.2020 l'Ente trasmetteva al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di Ministero vigilante, al MEF e alla Funzione Pubblica richiesta di parere in merito alla proposta conciliativa avanzata dal Giudice del Lavoro al fine di una risoluzione bonaria tra le parti;
- Preso atto che con nota prot. n. 55036 del 15.07.2020 il Ministero dell'Ambiente vigilante comunicava, stante l'evidente valenza della tematica oggetto della richiesta, di aver interessato i Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato, e rappresentava quanto segue:

quest'ultima Ragioneria, con nota prot. n. 106568 del 30 giugno 2020, ha formulato il proprio avviso precisando quanto segue: "Riguardo alla richiesta del ricorrente di vedersi riconoscere, per via giudiziaria, la qualifica superiore di dirigente di primo livello (...) nel pubblico

impiego (...) l'accesso agli impieghi e agli uffici della pubblica amministrazione deve necessariamente avvenire tramite concorso pubblico, così come prescritto dall'articolo 97 della Costituzione".

peraltro, l'articolo 52 del D.lgs. n. 165/2001, "nell'attuare il suddetto principio costituzionale, prevede, al comma 1, che l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione", sottolineando che, per obiettive esigenze di servizio, è possibile adibire un proprio dipendente a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore soltanto in presenza di casi tassativi;

in definitiva il Ministero dell'economia e delle finanze in detta nota precisa che "Le c.d. "mansioni superiori di fatto" hanno, tuttavia, rilevanza giuridica sul piano strettamente economico-retributivo, in quanto anche se al di fuori delle predette ipotesi, è nulla l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore, resta fermo il diritto del prestatore di lavoro alla differenza di trattamento economico tra la qualifica posseduta e la qualifica superiore";

alla luce di quanto sopra evidenziato, si precisa che questa Amministrazione condivide in ogni sua parte quanto richiamato dal Ministero dell'economia e delle finanze nella soprarichiamata nota del 30 giugno 2020 e, conseguentemente, invita codesto Ente a conformarvisi;

- Considerato che in data 01.12.2020 si è svolta udienza innanzi al Giudice del Lavoro presso il Tribunale ordinario di Ivrea, nel corso della quale, come risulta dal verbale di udienza, le parti hanno dato atto che il Ministero dell'Economia ha fornito parere favorevole al riconoscimento delle differenze retributive in favore del Sig. _____ e pertanto hanno dichiarato la disponibilità a concludere una conciliazione in termini economici, e il giudice ha formulato alle parti la seguente proposta conciliativa: pagamento in favore del Sig. _____ della somma di € 80.300,00 lordi oltre un concorso spese legali;
- Verificato che parte ricorrente ha accettato la proposta formulata dal giudice e ha quantificato le spese di lite in € 6.000,00 oltre accessori;
- Preso atto che la parte convenuta ha chiesto un rinvio per poter deliberare sulla proposta formulata dal giudice, e che il giudice ha fissato udienza il 16 marzo 2021 per l'eventuale formalizzazione della conciliazione;
- Sentita l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino che si rimette alle risultanze dei controlli dei Ministeri a seguito dell'adozione del presente atto;
- Ritenuto di poter deliberare accettando la proposta conciliativa nei termini su indicati;
- Richiamata la legge 06.12.1991, n. 394, legge quadro per le aree protette;
- Richiamato il D.M. 20.11.1997 n. 436 e la legge 9.12.1988 n. 426;
- Richiamato lo Statuto del Parco, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017;
- In via d'urgenza per i motivi su indicati e salvo ratifica da parte del Consiglio Direttivo, ai sensi dello Statuto;

delibera

1. di aderire, per tutte le motivazioni su esposte e integralmente richiamate, alla proposta conciliativa formulata dal Giudice del Lavoro presso il Tribunale ordinario di Ivrea (TO), Sezione lavoro, nella causa iscritta al R.G.L. n. 990/2019, nei termini seguenti: pagamento in favore del Sig. _____ della somma di € 80.300,00 lordi a titolo di differenze retributive nello

svolgimento di mansioni superiori, oltre un concorso spese legali, quantificato in € 6.000,00 oltre accessori;

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per i motivi espressi in premessa;
3. di trasmettere la presente deliberazione agli enti vigilanti e competenti per le rispettive determinazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Italo CERISE
f.to digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione, in copia, è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede legale dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino per almeno quindici giorni consecutivi a partire dalla data del

Torino, lì

Il Segretario
Pier Giorgio Mosso

ATTIVITÀ DI VIGILANZA (LL. 70/1975, 241/1990, 394/1991)

Deliberazione trasmessa con nota prot. n. del
..... tramite raccomandata con avviso di ricevimento

- Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Funzione Pubblica)
- Alla Corte dei Conti

Deliberazione pervenuta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data come risulta da avviso di ricevimento

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

per la comunicazione di approvazione con nota prot. n. del
da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

per la scadenza del termine di 60 giorni dalla ricezione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

RICHIESTA DI CHIARIMENTI / RIESAME

Richiesta di chiarimenti e/o rilievi per il riesame con nota prot. n. del
del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pervenuta in data

Chiarimenti e/o riesame pervenuti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data con
.....

ANNULLAMENTO

Disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. del

NOTE.....

Il Segretario
Dott. Pier Giorgio Mosso